

Ciao,

oggi la marcia Perugia Assisi: le cose del mondo che non ci piacciono, in un forum multitematico a Perugia nei due giorni precedenti alla Marcia ... In tempi di imbarbarimento dello spazio pubblico, di banalizzazione mediatica, di demagogia politica, potrebbe sembrare ingenuo o anacronistico raccontare di organizzazioni e cittadini che studiano e approfondiscono notizie e ragionamenti per rendere serio il proprio impegno politico e più efficaci le proprie argomentazioni. È così che hanno trascorso gli ultimi anni molte organizzazioni della società civile che si occupano di politiche globali e diritti umani, conflitti e disarmo, crisi climatica e migrazioni, giustizia sociale e liberazione dei popoli, diritti e democrazia... Da leggere. Riparte la Marcia.

Poi c'è il caso Julian Assange: il 03 ottobre, Rafael Correa ex presidente dell'Ecuador, ha denunciato il grave peggioramento dello stato di salute dal fondatore di Wikileaks ... *«siccome il costo politico per tirarlo fuori dall'ambasciata è molto alto, stanno cercando di annichilirlo psicologicamente»* ... circostanza non casuale, ma parte di un accordo tra il suo successore, Lenin Moreno, e il governo degli Stati Uniti ... poi aggiunge sul suo account Twitter. *«Julian è già stato consegnato agli Stati Uniti. Hanno concordato quando Mike Pence, vicepresidente Usa, ha visitato l'Ecuador»* notizia apparsa il 4 ottobre su lantidiplomatico.it ... Il 5 ottobre su Swissinfo.Ch/Ita, il ministro degli Esteri dell'Ecuador José Valencia in una intervista al quotidiano El Universo di Guayaquil, dichiara: *“Julian Assange conserva la sua condizione di esule nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra, in attesa che lo stesso Assange con i suoi avvocati, e la Gran Bretagna trovino una soluzione al problema”* ... non ho trovato altro, certo è che Moreno subisce le pressioni Usa, come si legge il giorno sei su sputniknews.com: A luglio, il presidente dell'Ecuador, Lenin Moreno, ha affermato che Assange potrebbe lasciare l'ambasciata ecuadoriana a Londra in qualsiasi momento se i suoi diritti e le norme internazionali fossero garantite. Alla fine di settembre, Moreno ha espresso la speranza di collaborare con le autorità britanniche per raggiungere una soluzione legale che consenta ad Assange di lasciare l'ambasciata. Meno male che non è ancora negli Usa.

Venendo a noi: Antonio Fanna su ilsussidiario.net fa emergere lo strano paradosso dei commissari UE: C'è un che di paradossale nell'atteggiamento dei commissari europei Moscovici e Dombrovskis, che da giorni cannoneggiano la manovra finanziaria del governo per il triennio 2019-2021. Infatti se si guardano le date delle loro infuocate dichiarazioni appare evidente come abbiano cominciato a sparare nel mucchio ben prima di ricevere i documenti di merito. E lo hanno fatto a mercati aperti, violando apertamente quelle regole di comportamento che devono caratterizzare il loro ruolo in base ai codici di condotta della Commissione europea.

Mercati e Unione europea in allarme, opposizione all'attacco, richiamo del presidente della Repubblica alla Costituzione, perché l'annunciata manovra finanziaria del governo comporterebbe un deficit di circa 27 miliardi di euro. Silenzio assoluto invece, sia nel governo che nell'opposizione, sul fatto che l'Italia spende in un anno una somma analoga a scopo militare. Quella del 2018 è di circa 25 miliardi di euro, cui si aggiungono altre voci di carattere militare portandola a oltre 27 miliardi. Sono oltre 70 milioni di euro al giorno, in aumento poiché l'Italia si è impegnata con la Nato a portarli a circa 100 milioni al giorno. Il Manifesto del 2 ottobre 2018, Il vero "deficit" di cui nessuno parla.

A proposito di debito pubblico e spread, Nemo su ilpensieroforte.it scrive: l'aumento dello spread anche elevato non influisce sul complesso del debito pubblico perché esso, per effetto di un'accorta politica seguita dai ministri del tesoro, tende ad allungare le scadenze a 10 – 15 anni. Quindi, l'aumento del costo degli interessi da corrispondere agli acquirenti dei titoli, incide solo su quelli in scadenza e rinnovati ogni anno che ammontano a 4 – 500 miliardi. Un'eventuale 2% in più, che significa 8 – 10 miliardi: cifra certamente ingente, ma assorbibile dal bilancio italiano che ammonta a 800 miliardi annui. E poi, basta aumentare leggermente l'ammontare dei titoli emessi per recuperare anche quella cifra, sperando che nel futuro la situazione cambi ... se ne deduce che, poiché la maggior parte dei titoli sono acquistati dai cosiddetti “investitori istituzionali”, ossia le società finanziarie; in genere banche, assicurazioni, fondi d'investimento, essi hanno interesse (è il caso di dirlo!) a far diffondere notizie allarmistiche al limite del terrorismo psicologico per lucrare sia sul mercato secondario in Borsa che sulle banche, sia

nell'acquisizione diretta da parte dello Stato ... infine, se l'Eurozona ha una moneta comune e una banca centrale che emette moneta, non dovrebbe essere questa ad emettere titoli europei garantiti dal complesso delle economie dei Paesi europei e poi distribuire il ricavato ai vari Paesi che hanno adottato l'Euro? Sfuggendo così al meccanismo perverso dello "spread" che mette in concorrenza i Paesi membri tra di loro?

Andrea Brizzi sempre su [ilpensieroforte.it](http://ilpensieroforte.it) e ancora sul debito pubblico, scrive: *"Datemi il controllo sulla moneta di una nazione e non mi preoccuperò di chi ne fa le leggi"* – così era solito affermare Mayer Amschel Rothschild, banchiere ebreo tedesco del XVIII secolo, praticamente il fondatore della dinastia bancaria dei famigerati Rothschild\*. Questa citazione è funzionale ad introdurre il tema del controllo dell'emissione della moneta, e conseguentemente la grande fregatura del debito pubblico ... il debito pubblico è l'effetto diretto del controllo privato sull'emissione della moneta, poiché essa nonostante appartenga ai cittadini detentori della sovranità, e abbia le effigi delle istituzioni correnti che ne garantiscono l'accettazione valoriale, viene emessa da istituti di credito privati, i quali ne rivendicano la proprietà all'atto dell'emissione e successivamente la prestano agli stati e ai cittadini con un certo tasso di interesse deciso dagli stessi enti che l'hanno emessa, questo ovviamente causa l'aumento spropositato del debito ... rendendo il debito pubblico praticamente inestinguibile ... Visto e considerato che per estinguere il debito c'è bisogno di ripagare gli interessi ai creditori, e per ripagare gli interessi è necessaria la moneta, la quale viene creata dal nulla da coloro che poi la prestano, allora si capisce come il debito pubblico sia in realtà una grande fregatura, e che viene usato da istituzioni perverse e degeneri per esercitare un controllo totale sullo spazio politico degli stati ... questi meccanismi non fanno che arricchire pochi e spregevoli banchieri, affamano il popolo e limitano il potere politico dello stato. Da leggere. Debito Pubblico.

Vorrei aggiungere che sarebbe da indagare il progetto\*\* che risiede all'interno della gabola debito/potere politico, perché secondo me, al di là della ricchezza, lì si trovano le vere ragioni dell'espropriazione del popolo dalla sua sovranità e la conseguente espropriazione della politica dal potere che dovrebbe amministrare. Tutti sanno della dichiarazione Balfour e del suo mandante, Lord Rothshild ... che impiantò il seme della guerra di religione nel bel mezzo del medioriente. Oggi, se ci guardiamo intorno, osserviamo che le religioni si combattono in molti paesi dell'Africa, in Asia sono diventati violenti addirittura i buddhisti. Per non parlare dei morti cristiani in India e Pakistan o delle gravi difficoltà che devono affrontare i buddhisti tibetani e anche i cristiani cattolici in Cina, eccetera.

Su Voltairenet leggiamo che il nuovo ambasciatore Usa ad Atene, Geoffrey R. Pyatt, colui che insieme a Victoria Nuland organizzò il colpo di stato a Kiev nel 2014, ha manifestato la sua determinazione a creare una Chiesa ortodossa indipendente in Ucraina ... Non tutti sanno che la Chiesa ortodossa è organizzata in 7 patriarcati. Di questi, il patriarca di Costantinopoli, Bartolomeo I, non ha praticamente nessun seguace religioso in Turchia, ma pascola un gregge composto dalla diaspora greca in tutto il mondo. Al contrario, il Patriarca di Mosca, Cyrillo I (molto vicino a Putin), ha tutti i russi ortodossi compresi gli ucraini, nel suo gregge di credenti. La separazione degli ortodossi ucraini dal patriarcato di Mosca significherebbe un duro colpo ed una frattura per la cultura russa nel paese. da leggere. Gli Usa contro la Chiesa Ortodossa.

Saluti Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

Note

\* <http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/potere/rotshield/rotshield0home.html>

\*B <http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/potere/bildeberg/bildeberg3.html>

\*\*

<http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/guerraepace/guerra/guerredireligione/guerrerelegiose74.html>

\*\*\* <http://www.reteccp.org/biblioteca/disponibili/palestinesi/balfourboard.html>



**Il Nobel  
per la pace  
alla yazida  
Nadia Murad**



[ritorna Home](#)

[elimina  
la testata](#)



[Link to lectures](#)

[Qui e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

# Debito pubblico



**Se certi commissari Ue stanno con gli speculatori di Antonio Fanna**

*Dombrowsiks e Moscovici hanno dato addosso all'Italia ben prima di vedere le carte. Questo potrebbe creare nei mercati una reazione opposta a quella voluta.*

Le ex colonie africane finanziano la spesa pubblica francese





Perché il sindaco di Riace  
non andava arrestato



Disobbedienza Civile e  
integrazione agli arresti

**#IO  
STO  
CON  
RIACE**





Julian ya fue entregado a los Estados Unidos



L'internazionale populista di Bannon

**"Non stiamo cercando avventure": Israele si pronuncia sulla consegna del sistema russo S-300 in Siria**

Radio militare israeliana: "Merkel annullerà viaggio in Israele se viene demolito Khan al-Ahmar"



**Blocco navale USA contro porti russi**



